



## TRIBUNALE DI BERGAMO

### Programma annuale delle attività di cui all'art. 4 del Decreto legislativo n. 240 del 2006 per l'anno 2020

Il presente programma annuale delle attività è redatto dal Presidente del Tribunale di Bergamo che, in considerazione della scopertura del posto di dirigente amministrativo, esercita anche le funzioni di Dirigente, compresa la gestione del personale amministrativo, in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. n.240 del 2006 e del D.M. 10.05.2018, utilizzando il format predisposto nel nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

#### 1.ANALISI DEL CONTESTO

Questa sezione fornisce un sintetico quadro di riferimento dell'Ufficio.

Analisi del contesto interno ed esterno:

Pianta organica del personale di magistratura

PIANTA ORGANICA NUMERICA per il Tribunale di BERGAMO			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
<u>Presidente di Tribunale</u>	1	0	1
<u>Presidente Sezione di Tribunale</u>	4	0	4
<u>Giudice</u>	43	9	34
<u>Giudice Sezione Lavoro</u>	5	0	5

Pianta organica Giudici Onorari Pace

PIANTA ORGANICA GOP			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
Giudici Onorari Tribunale	21	2	19
Giudici di Pace Bergamo	21	17	4
Giudici di Pace Grumello del Monte	2	2	0
Giudici di Pace Treviglio	4	2	2

Pianta organica del personale amministrativo del Tribunale di Bergamo

	Pianta organica	RUOLO	% Scopertura Reale (considerati part-time e L.104/94)	Appl. /Dist. +	Appl./Dist. -	Prossimi a Pensione
Direttore Amministrativo	6	2	-83.33%			1
Funzionario Giudiziario	30	16	-60.95 %	1	2	1
Cancelliere	23	11	-52.17%			
Contabile	1	0	-100%			
Assistente Giudiziario	48	48	-24.87%	3	2	1
Operatore Giudiziario	15	8	-72.86%			
Conducente Automezzi	5	3	-40%			
Ausiliario	12	8	-44.05%	1		
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>96</b>	<b>-47.45%</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

Pianta organica del personale amministrativo dell'UNEP di Bergamo

	Pianta organica	RUOLO	% Scopertura Reale (considerati part-time L.104/94)	Appl. /Dist. +	Appl./Dist. -	Prossimi Pensione	a
FUNZIONARIO UNEP	16	8	-70.54%		1		
UFFICIALE GIUDIZIARIO	12	3	-75.00%				
Assistente UNEP	13	12	-33.75%	1	3		
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>23</b>	<b>-60.18%</b>	<b>1</b>	<b>4</b>		

Pianta organica del personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo

	Pianta organica	RUOLO	% Scopertura Reale (considerati part-time L.104/94)	Appl. /Dist. +	Appl./Dist. -	Prossimi Pensione	a
FUNZIONARIO	1	0	-100.00%				
CANCELLIERI	2	1	-50.00%	1		1	
Assistente	4	4	-0.00%				
OPERATORI	3	3	-5.56%				
AUSILIARI	3	3	0%				

<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>-16.67%</b>	<b>1</b>		<b>1</b>
---------------	-----------	-----------	----------------	----------	--	----------

Pianta organica del personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Grumello del Monte

	Pianta organica	RUOLO	% Scopertura Reale (considerati part-time e L.104/94)	Appl. /Dist. +	Appl. /Dist. -	Prossimi Pensione a
FUNZIONARIO	0			1 Funzionario per 2 gg. settimanali		
CANCELLIERE	1	0	100%			
OPERATORI	1	2		1 Operatore extra pianta organica		
AUSILIARI	1	1	1.10%			
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>11.37%</b>			

Pianta organica del personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Treviglio (trattasi di Ufficio gestito dal Comune di Treviglio con personale comunale)

	Pianta organica	RUOLO	% Scopertura Reale (considerati part-time e L.104/94)	Appl. /Dist. +	Appl. /Dist. -	Prossimi Pensione a
FUNZIONARIO	1	1	0.00%			

CANCELLIERI	2	1	-50.00%			
OPERATORE	1	1	0.00%			
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-25.00%</b>			

Per quanto riguarda il contesto esterno, l'Ufficio, in un quadro generale di gravissima carenza di risorse umane e finanziarie, cerca di rafforzare i rapporti con le Istituzioni Locali e con diverse categorie professionali operanti sul territorio. Nell'ambito della collaborazione con le Università proseguono i tirocini universitari curricolari, i tirocini d'eccellenza ed i tirocini formativi per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Forensi. Secondo le previsioni dell'art. 73 d.l. 21 giugno 2013 n.69 conv. in L. 9 agosto 2013 n.98, proseguono altresì i tirocini formativi miranti a fornire ai laureati in giurisprudenza un periodo di formazione tecnico - pratica continuativa di assistenza al magistrato affidatario nel compimento delle ordinarie attività. Inoltre, in virtù della convenzione stipulata nel 2018 con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sono stati sottoscritti alcuni progetti per la formazione dei praticanti avvocati ex art. 44 L 247/12 e DM 58/2016.

L'Ufficio ha, poi, avviato numerosi progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli istituti di secondo grado della provincia.

Si è aderito ad alcune iniziative proposte dal CSM come la celebrazione della Giornata Europea della Giustizia Civile con il coinvolgimento di magistrati, avvocati, personale di cancelleria e diversi istituti scolastici della provincia, allo scopo di incrementare la consapevolezza sociale della funzione della giustizia civile.

Sempre con il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio il Tribunale ha promosso l'iniziativa proposta dal Consiglio Superiore della Magistratura in occasione della ricorrenza del quarantesimo anniversario dell'assassinio del Vicepresidente del CSM Vittorio Bachelet.

Con l'ausilio di un magistrato referente della sezione dibattimentale, sono stati, infine, avviati diversi progetti di legalità con le scuole della provincia finalizzati all'accrescimento della coscienza civica dei giovani studenti.

In seguito alla sottoscrizione in data 18.04.2019 di un protocollo con il Consiglio di

Rappresentanza dei Sindaci dell'ATS di Bergamo, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Bergamo, il Comune di Gorle e l'Associazione Mosaico di Bergamo, è stato istituito presso il Tribunale uno sportello gestito da due volontari a supporto dei cittadini coinvolti nelle procedure di amministrazione di sostegno ma anche della cancelleria che si occupa di tali pratiche.

Il percorso progettuale, che ha ottenuto parere favorevole dal Ministero di Giustizia, ha affrontato e risolto una delicata e complessa situazione generatasi a seguito dell'approvazione della L. 6/2004 in materia di Amministrazione di Sostegno, ovvero un progressivo incremento delle domande di accesso alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, con disagi sempre più significativi per le famiglie, gli operatori sociali e i professionisti e conseguente aumento delle difficoltà operative del Tribunale stesso.

La ricerca di soluzioni è sfociata nell'accesso al Servizio di Leva Civica Volontaria Regionale per la selezione di due candidati competenti in materia giuridica da destinare ad un apposito Sportello capace di integrare le funzioni della Cancelleria.

L'attività dei due volontari presso lo Sportello è cominciata ad inizio ottobre 2019, a seguito della conclusione del percorso di formazione ed affiancamento al personale di cancelleria.

I fondi per la realizzazione del progetto, che durerà 12 mesi, sono stati messi a disposizione dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci della provincia di Bergamo.

Il nuovo servizio di ascolto e supporto concretamente si occupa di:

- accogliere i soggetti che intendano ricevere informazioni sul procedimento, i requisiti, i vincoli e relativa documentazione;
- fornire consulenza a quanti accedano allo Sportello (famigliari, operatori sociali, volontari, professionisti) su eventuali dubbi per una corretta compilazione delle istanze stesse;
- esaminare ed eventualmente supportare la redazione delle singole istanze di nomina dell'Amministrazione di Sostegno;
- collaborare con la Cancelleria nel predisporre i fascicoli delle pratiche ricevute per ogni tipologia di istanza (rendiconti, nuove istanze, autorizzazioni).

Successivamente in data 11.07.2019, a seguito di riunioni preliminari in data 07.02.2019 e 04.04.2019, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Tribunale di Bergamo,

l'Ordine degli Avvocati di Bergamo e l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Bergamo da adottarsi nel circondario della provincia di Bergamo, che recepisce le previsioni del Protocollo Nazionale d'Intesa approvato in data 11.4.2018 tra il Consiglio Superiore della Magistratura, il Consiglio Nazionale Forense e la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri per l'armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici ex art. 15 l.8.3.2017 n.24.

L'esigenza di recepire le previsioni del predetto protocollo è sorta in quanto nei procedimenti civili e penali, in cui è richiesto il supporto conoscitivo delle discipline mediche e sanitarie, è indispensabile che i periti ed i consulenti nominati garantiscano un contributo professionalmente qualificato ed adeguato alla complessità che caratterizza la materia.

In data 10.12.2019 il Tribunale di Bergamo, preso atto anche della recente legge 19 luglio 2019 n. 69 (cd. "Codice Rosso") (recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere") ha, poi, aderito con la Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza Distretto Bergamo Est al Protocollo d'Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, impegnandosi a promuovere e sostenere strategie condivise al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne e sui minori ed adottando un modello organizzativo che prevede l'esistenza di magistrati specializzati che si occupano dei reati di violenza sessuale, maltrattamenti ed atti persecutori (cd. stalking) tra persone legate da una relazione affettiva.

Obiettivo di gran parte delle iniziative intraprese è quello di migliorare l'efficienza dei servizi anche in presenza di un quadro generale di carenza di risorse umane e finanziarie.

#### *Risorse umane e materiali disponibili:*

Per quanto riguarda il **personale di magistratura del Tribunale di Bergamo** al momento risultano vacanti 9 posti di giudice. Tutte le Sezioni, sia civili che penali, presentano almeno una vacanza. Proprio la gravosa carenza d'organico ha fatto sì che nel 2019 il

Tribunale di Bergamo sia stato inserito tra le sedi disagiate, ai sensi dell'art. 1, co.3, della legge 133/1998.

I GOT inseriti nella pianta organica del Tribunale di Bergamo sono attualmente 19, di cui 16 assegnati al settore civile e 3 assegnati al settore penale.

In relazione al **personale amministrativo del Tribunale di Bergamo** risultano attualmente coperti solo 96 dei 140 posti previsti in pianta organica. Tenuto conto anche dei dipendenti in regime di part-time o che usufruiscono dei benefici previsti dalla L.104/1992, persiste una scopertura reale media superiore al 47%, che arriva quasi al 61% relativamente ai funzionari e all' 83% relativamente ai direttori ed è destinata ad aumentare in considerazione dei prossimi pensionamenti a seguito dell'applicazione della quota 100 pensionistica e dell'opzione donna.

L'assunzione di nuovi assistenti giudiziari non è stata sufficiente a compensare le scoperture. Tra l'altro alcune coperture dell'organico risultano fittizie in quanto diverse unità di personale si trovano in assegnazione temporanea e distacco presso altri Uffici o risultano assenti a vario titolo da lunghissimo tempo. Il Tribunale di Bergamo è, inoltre, privo di un dirigente amministrativo da quasi due anni anche se il posto è stato di recente assegnato e verrà coperto entro l'anno. Si evidenzia la rilevante carenza di funzionari giudiziari e cancellieri, con il rischio di paralisi di quelle attività che normativamente caratterizzano tali figure professionali, nonché di assistenti giudiziari per l'attività di assistenza alla udienze civili e penali. A seguito del pensionamento del direttore responsabile del settore civile, infine, sono rimasti in servizio solo due dei sei direttori previsti in pianta organica ed a fine anno ne rimarrà solo uno con la conseguenza che le cancellerie, già carenti di funzionari, rimarranno prive di figure che ne assicurino la direzione e il coordinamento.

Rilevanti carenze vi sono anche presso l'**Ufficio NEP**, in particolare con riguardo alle figure dei funzionari (-70.54%) e degli ufficiali giudiziari (-75%).

In più occasioni, anche personalmente, in accordo con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sono state rappresentate al Ministero della Giustizia le gravi carenze di organico del Tribunale.

Con riguardo agli **Uffici dei Giudici di Pace** del circondario, presso l'**Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo** manca già da lungo tempo il funzionario, applicato prima ad altro



Ufficio del distretto ed ora cessato dal servizio per pensionamento mentre dei due cancellieri in servizio uno, in distacco da un ente locale, cesserà dal servizio per pensionamento in data 01 settembre 2020. Inoltre, a fronte di una pianta organica di 21 Giudici, a Bergamo attualmente sono in servizio solo 4 Giudici.

L'Ufficio del **Giudice di Pace di Grumello del Monte** è privo di cancellieri ed assistenti giudiziari ed al momento vi è applicato per due giorni alla settimana un funzionario da altro Ufficio.

I due posti di Giudice di Pace previsti sono attualmente scoperti e si sopperisce tramite una applicazione da parte di due Giudici Onorari del Tribunale di Bergamo. Si segnala, a tale proposito, che è stata chiesta la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Grumello del Monte, privo di giudici e carente di personale amministrativo, atteso che, a fronte della dotazione organica del personale amministrativo dell'Ufficio (costituita da un funzionario, un cancelliere, un operatore ed un commesso) e di quella dei giudici onorari (costituita da due posti entrambi vacanti, ciò che ha costretto ad assumere provvedimento di applicazione con Giudici Onorari di Pace presso il Tribunale), la rilevazione statistica dei procedimenti ivi incardinati dà conto di una assai sensibile flessione sia di quelli civili che di quelli penali.

Presso l'**Ufficio del Giudice di Pace di Treviglio**, il cui personale amministrativo è costituito da 3 dipendenti comunali, essendo stato l'Ufficio preso in carico dal Comune di Treviglio, a fronte di una pianta organica che prevede la presenza di 4 Giudici, sono assegnati solo 2 Giudici.

Quanto alle risorse materiali, sono stati assegnati dal Ministero della Giustizia pc e portatili per i magistrati ma in numero insufficiente mentre non risultano assegnate stampanti né scanner.

In un'ottica di razionalizzazione e migliore organizzazione degli archivi della sede del Tribunale si è inoltrata richiesta al Ministero della Giustizia per l'acquisto di 3 armadi rotanti.

Sono proseguite le trattative con il Comune di Bergamo per acquisire l'immobile "Chiostrò della Maddalena" attiguo al Palazzo di via Borfuro al fine di poter disporre di nuovi spazi da utilizzare per la allocazione di parte della documentazione elettorale e archiviata, nonché per ivi trasferire l'UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo, attualmente

collocati in locali concessi in locazione dalla Curia di Bergamo non contigui al Tribunale e con diverse carenze strutturali. Si è inoltre provveduto a richiedere l'autorizzazione allo scarto del materiale elettorale relativo all'anno 2014 anche al fine di recuperare spazi per la collocazione del materiale elettorale sopravvenuto.

Dopo numerose richieste ed una lunga interlocuzione con il Ministero della Giustizia, in data 05.04.2019 è stata assegnata al Tribunale n. 1 autovettura ordinaria modello Fiat Grande Punto, già in dotazione al Tribunale per i Minorenni di Bolzano, in aggiunta a quella, ormai vetusta in uso al Tribunale.

In vista di un processo penale nei confronti di 31 imputati, di notevole complessità ed impatto mediatico, per il quale è calendarizzata l'escussione di circa 600 testimoni (400 dei quali indicati da PM), si è provveduto all'adeguamento dell'Aula di Corte d'Assise sita presso gli uffici della Procura della Repubblica (installazione impianti di registrazione e manutenzione finestre).

In data 23.07.2019 è stato designato un nuovo medico competente e sono state effettuate le visite mediche del personale per il quale è previsto l'obbligo di visita biennale.

Non essendo ancora intervenuta la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Grumello del Monte, deliberata dalla Conferenza Permanente in data 12.03.2019 e successivamente richiesta al Ministero della Giustizia, si è provveduto, nelle more, a trasferire l'Ufficio del Giudice di Pace in una nuova sede messa a disposizione dal Comune di Grumello del Monte, al fine di consentire la ristrutturazione dell'immobile in precedenza occupato.

Con riguardo al settore informatico, diversi p.c. e stampanti attualmente in uso al personale amministrativo e ai magistrati sono obsoleti e a rischio di rottura. Si confida, pertanto, in nuove assegnazioni in modo da poterli sostituire tutti riducendo il numero degli interventi tecnici.

Sia per il personale di magistratura che per il personale amministrativo è stata avviata la procedura per il rilascio della CMG, che ha anche funzione di firma digitale. L'emergenza sanitaria ha, però, determinato la sospensione dell'attività da parte della Corte d'Appello di Brescia, allo stato ancora ferma. Durante l'epidemia sono stati distribuiti i lettori smart card ad alcune unità di personale e sono stati attivati per l'utilizzo da remoto i sistemi informativi per i quali il Ministero della Giustizia ha consentito tale modalità di accesso.

Come riportato nella relazione annuale depositata dal MAGRIF civile ex art. 4 della Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e per l'informatica (RID e MAGRIF) n. P 20909/2016 del 26 ottobre 2016, si evidenzia che nel settore civile dell'ufficio risultano attivati tutti i servizi telematici ministeriali: SICID (registro cognizione), SIECIC (registro esecuzioni), comunicazioni telematiche, deposito telematico di atti di parte, consultazione registri contenzioso civile ed esecuzioni civili immobiliari e concorsuali, accettazione ricevuta telematica.

Si conferma che tutti i giudici del settore civile utilizzano o sono posti nella possibilità di utilizzare le funzionalità della Consolle del Magistrato per la redazione ed il deposito dei provvedimenti e dei verbali di udienza. Le ultime versioni della Consolle hanno consentito di superare anche i passati e saltuari problemi emersi in occasione di conflitti tra Redattore della nuova Consolle, versione 9.00.02, e versione di Word o risoluzione dei nuovi PC portatili.

Alla stregua dell'esame dei passati dati relativi ai depositi telematici effettuati negli ultimi anni e pervenuti, emerge un costante incremento. Sulla stessa lunghezza d'onda si muove l'utilizzo della modalità telematica per la redazione dei verbali di udienza, rispetto ai quali i depositi continuano ad essere in aumento: tale trend è stato anche incentivato a seguito di iniziative specifiche quali la collocazione - presso i giudici richiedenti - di un secondo monitor e/o di una seconda tastiera per gli avvocati e per rendere visibile loro, quando non permettere agli stessi la verbalizzazione (in tal senso, l'invito del sottoscritto Presidente del Tribunale nella riunione del 25/02/2019 ai sensi della delibera del CSM in data 02/05/2012 e in vista del Programma di gestione ex art. 37 del D.L. 98/2011). In passato e nelle precedenti relazioni, risultavano discrepanze tra le varie sezioni per diffusione dei depositi telematici, soprattutto per quanto riguarda i verbali, le ordinanze ed i decreti. Tale differenze, più ridotte in caso di rito di cognizione ordinaria, risultavano più marcate rispetto alle procedure esecutive e/o fallimentari: ciò era - tuttavia e almeno parzialmente - spiegabile con la difficoltà operativa del software di Consolle a gestire atti e documenti assai pesanti in termini di MB per queste ultime procedure, con consequenziali e verificati problemi di crash di sistema o di mancato reperimento di fascicoli telematici, che hanno richiesto specifici interventi. Si segnala - tuttavia ed in merito - che la Presidente della sezione tabellarmente competente per esecuzioni e fallimenti ha:

- richiesto la missione di altri funzionari del distretto per l'istruzione, sul versante telematico, del personale di cancelleria delle esecuzioni del presente Tribunale;
- avviato, sulla base di modelli forniti dal MAGRIF e con la collaborazione del tecnico informatico, la redazione di un'agenda elettronica in formato excel e comune alla sezione competente per esecuzioni e fallimenti,
- creato un'apposita area del sito internet del Tribunale civile di Bergamo preposta ad alcuni incombenti delle procedure esecutive (quali, esemplificativamente, la prenotazione delle udienze nelle procedure di pignoramento presso terzi).

Tali innovazioni consentono un significativo passo in avanti anche per l'informatizzazione delle procedure esecutive e fallimentari.

Altri procedimenti hanno richiesto interventi ad hoc per incentivarne la gestione telematica. Tra questi i procedimenti di convalida di sfratto, in merito ai quali e nel corso degli anni 2018-2019:

- si è incentivata la redazione telematica dei verbali d'udienza, oltre che dei relativi decreti ingiuntivi ex art. 664 c.p.c..
- su iniziativa della Presidente della Terza Sezione Civile è stata prevista un'apposita area del sito internet del Tribunale civile di Bergamo per consentire una prenotazione delle prime udienze, così da individuare le date disponibili per gli intimanti e prima della redazione dell'atto introduttivo per tali procedimenti.

Si evidenzia che prosegue l'utilizzo di cartelle condivise, comune a tutto il Tribunale e funzionale alla messa a disposizione della giurisprudenza ritenuta utile e pertinente, nonché divisa secondo un criterio rigorosamente normativo. Il sistema, allo stato funzionante nel settore civile, è potenzialmente e validamente utilizzabile anche dal settore penale. L'aggiornamento del sistema è curato attualmente dal Magrif per il settore civile, procedendosi ad un aggiornamento mensile, interno al Tribunale e segnalato a tutti i magistrati con mail riportanti il materiale aggiunto e il link del server del Tribunale per accedervi. Tutto ciò pone il Tribunale di Bergamo all'avanguardia anche rispetto al rinnovato interesse per le banche dati, manifestato da parte del Ministero (art. 7 del decreto del 1° ottobre 2015 circa il c.d. ufficio del processo) e da parte della Presidenza della Corte d'Appello di Brescia.

Sono state altresì avviate e concluse le operazioni richieste, di competenza del Tribunale, per la raccolta dei dati necessari per l'ampliamento dei punti rete e per implementare una migliore rete internet dell'ufficio, il tutto nell'ambito di un programma di innovazione che in tal senso coinvolge l'intero distretto. In particolare, i dati all'uopo necessari sono già stati forniti al DGSIA di Brescia.

A partire dal gennaio 2019 è stata inoltre incentivato dal MAGRIF del settore civile l'utilizzo di programmi di scrittura vocale anche gratuiti (come Dictanote) in grado di consentire una più rapida redazione dei provvedimenti.

Per quanto riguarda l'assistenza informatica, il Tribunale di Bergamo rientra nella competenza territoriale del CISIA di Brescia. Gli interventi di assistenza tecnica avvengono previa segnalazione tramite call center o SPOC giustizia. Resta il problema della presenza di un solo tecnico che cura tutti gli interventi di assistenza, oltre che per il Tribunale (incluso il settore penale) e l'UNEP, anche per gli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale e del Giudice di Pace di Bergamo, di Grumello del Monte e di Treviglio. In tale contesto è urgente la necessità di un numero maggiore di soggetti incaricati dell'assistenza per garantire interventi tecnici tempestivi soprattutto se si considera che, nell'ambito del PCT, i malfunzionamenti dei sistemi possono comportare anche l'impossibilità della stessa prosecuzione delle attività sia per i magistrati che per il personale amministrativo; a ciò va aggiunto che la fisiologica presenza di periodi di ferie o eventuale malattia dell'unico e pur validissimo tecnico disponibile comporta la paralisi della risoluzione delle problematiche tecniche eventualmente manifestatesi.

Attualmente le maggiori criticità delle dotazioni hardware sono:

- a) la mancanza di docking station, con possibili futuri problemi di usura delle porte USB o ethernet collocate direttamente sull'hardware dei portatili e suscettibili di essere interessate spesso dalla collocazione o rimozione di cavi specie da parte di quei magistrati che non lascino il PC portatile in Tribunale; tale ultima criticità è tuttavia oggi superabile mediante la residua possibilità di installare la nuova Consolle su computer diversi in modo da evitare un continuo spostamento dei portatili utilizzati in ufficio;
- b) l'insufficienza dello spazio di 235 GB di disco fisso, in quanto i fascicoli telematici della Consolle del Magistrato possono occupare molto spazio. Il problema è

particolarmente sentito per i procedimenti fallimentari e per i procedimenti di esecuzione forzata e, pertanto,

- è stata prevista una fornitura ad hoc per i giudici competenti per tali procedimenti con PC Portatile HP Elitebook 830 G5, RAM 8GB, Monitor aggiuntivo 21,5" Hanspree HP 227DCB, UltraSlim Docking, SSD 550 GB interno (comunicazione dell'UDI di Brescia, del 10/5/2019, prot. n. 2429/2019);
- a partire dal maggio 2019 è stato avviato un monitoraggio delle dotazioni hardware, su iniziativa dell'UDI di Brescia, ed al fine di fare emergere criticità nella fornitura di hardware al Ministero.

Quanto al settore penale, tutte le notifiche e le comunicazioni vengono effettuate per via telematica, con l'utilizzo della PEC e tramite gli applicativi SNT (sistema di notifiche telematiche), a persona diversa dall'imputato, all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni, secondo la normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici. Sussistono però alcuni problemi tecnici. Tale comunicazione telematica è, infatti, possibile solo nei confronti di coloro il cui indirizzo è registrato nel sistema informatico, che attinge da Regind. Il registro Regind non viene, però, aggiornato e pertanto alcuni indirizzi non sono più in uso agli utenti a cui sono associati. Inoltre, quasi quotidianamente il sistema si blocca e bisogna attendere l'intervento dell'unico tecnico presente, anche più volte in una giornata, causando fermi di lavoro non compatibili con le comunicazioni urgenti tipiche del settore penale.

Risultano installati e funzionanti i seguenti registri informatici:

SICP;

SIPPI;

SIES;

SIAMM.

Si evidenziano, però, alcune criticità. Il registro SIES (incidenti d'esecuzione) non restituisce risultati alla ricerca di procedimento per soggetto. Pur essendo state effettuate molteplici segnalazioni, la problematica non è stata risolta e ciò comporta l'impossibilità di dare riscontro all'utenza sull'iscrizione dei procedimenti. Non potendosi verificare l'iscrizione o meno di un soggetto, inoltre, possono esservi iscrizioni multiple sulla medesima istanza. Il registro SICP per quanto riguarda il modulo afferente il modello 18 (tribunale del riesame) non è esaustivo ai fini dell'estrapolazione dei dati statistici ministeriali richiesti e pertanto si rende necessario l'affiancamento di un registro cartaceo istituito all'uopo.

Prosegue l'utilizzo delle cartelle condivise con la Procura della Repubblica, già illustrato nel precedente programma annuale, nonché gli inoltri telematici alla Procura della Repubblica e alla Procura Generale della Repubblica.

L'emergenza sanitaria per COVID - 19 e la conseguente necessità di effettuare da remoto udienze e riunioni ha evidenziato la carenza di alcune tipologie di dotazioni informatiche, in particolare webcam, casse per audio, conference group logitech e microfoni, splitter per microfoni e cuffie. Durante l'epidemia sono state allestite due aule d'udienza per il collegamento da remoto ma sarebbe opportuno disporre del materiale informatico necessario per il completo allestimento di 8 aule d'udienza (7 per il dibattimento e 1 per la sezione GIP-GUP). Inoltre, per il dibattimento sarebbe necessario allestire, con un pc fisso o portatile, la camera di consiglio quantomeno di un'aula, al fine di consentire al giudice o al collegio di effettuare ricerche attraverso il collegamento con banche dati on line, senza necessariamente dover far rientro presso le singole stanze, tutte dislocate in altre zone del Palazzo.

Di recente si è provveduto all'invio dei dati richiesti per l'attivazione del sistema informativo GPop ai fini dell'estrazione biennale dei giudici popolari. L'estrazione del presente biennio è stata effettuata con le modalità già in uso.

*Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:*

Gli obiettivi relativi all'anno 2019 sono stati quasi integralmente raggiunti.

In particolare sono state effettuate tutte le attività di sistemazione di atti e documenti (sistemazione fascicoli delle esecuzioni immobiliari, sistemazione fascicoli delle esecuzioni mobiliari delle ex Sezioni Distaccate del Tribunale, sistemazione fascicoli dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo) aventi come finalità quella di razionalizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione e di rendere più agevole l'accessibilità dei documenti con conseguente miglioramento dei servizi resi all'utenza.

Sono state altresì portate a termine le attività relative al parziale recupero dell'arretrato di alcuni Uffici (chiusura dei Fogli Notizie del settore civile, parziale smaltimento dell'arretrato delle sezioni del Dibattimento penale, parziale recupero dell'arretrato relativo alle espropriazioni mobiliari presso terzi, razionalizzazione del servizio delle spese di giustizia, smaltimento delle regolarizzazioni delle contestazioni ispettive, per l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo smaltimento dell'arretrato relativo all'irrevocabilizzazione dei fascicoli penali) al fine di migliorare il servizio reso all'utenza e l'efficienza delle cancellerie, di evitare danni all'Erario ed anche in vista dell'ispezione ministeriale che si sarebbe dovuta effettuare nell'anno 2020 ma che, in conseguenza dell'emergenza Covid-19, è stata posticipata. Sempre in un'ottica di razionalizzazione dei servizi, anche in considerazione delle sempre maggiori scoperture dell'organico del personale amministrativo, sono stati raggiunti sia l'obiettivo relativo alla sezione GIP-GUP di bonifica dei sistemi operativi SICP e SIRIS, sia per l'UNEP l'ottimizzazione del servizio di spedizione degli atti giudiziari.

Per l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo la realizzazione dell'obiettivo relativo all'attivazione del recupero crediti per un centinaio di fascicoli del Giudice di Pace di Almenno S.S., per un centinaio di fascicoli del Giudice di Pace di Zogno e per un migliaio di fascicoli di Bergamo dall'anno 2014 è stata pregiudicata dall'assenza del funzionario giudiziario, prima applicato ad altro Ufficio e poi cessato dal servizio per pensionamento con decorrenza 31.07.2019, essendo l'unico cancelliere addetto al settore penale impegnato nello smaltimento dell'arretrato relativo all'irrevocabilizzazione dei fascicoli penali.



*Inserimento del livello di raggiungimento a consuntivo degli indicatori:*

Dato atto di quanto sopra si può pertanto affermare che gli obiettivi relativi all'anno 2019 sono stati quasi integralmente raggiunti e che il livello di raggiungimento è certamente superiore al 90%.

*Eventuali criticità sopravvenute:*

Anche nel 2019 la principale criticità sopravvenuta che ha reso difficoltoso il totale perseguimento di alcuni obiettivi è stata la progressiva e sempre maggiore diminuzione del personale in servizio, non compensata, come già evidenziato, dall'arrivo dei nuovi assistenti giudiziari. Tale diminuzione ha costretto a continue rimodulazioni dell'assetto degli Uffici al fine di garantire lo svolgimento dei servizi più "delicati" rallentando, però, il compimento di alcune attività. D' altra parte occorre, comunque, considerare che tale rimodulazione ha in alcuni casi consentito un accrescimento della professionalità dei dipendenti, permettendo di raggiungere anche per il 2019 risultati soddisfacenti considerata la grave carenza di personale.

## **2.OBIETTIVI**

*Descrizione degli obiettivi, illustrando per ciascuno di essi:*

- *il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento,*
- *le unità o aree organizzative coinvolte,*
- *i tempi di realizzazione,*
- *l'eventuale articolazione in fasi e i risultati intermedi,*
- *le collaborazioni con altre articolazioni organizzative del Ministero e/o soggetti esterni,*
- *Indicatori di raggiungimento, target atteso e a consuntivo.*

Con riguardo all'individuazione degli obiettivi per l'anno 2020 occorre fare alcune premesse.

Dal 31 gennaio 2020 il Governo, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia per il COVID-19, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Lombardia in data 21 febbraio 2020, con la quale sono state disposte misure urgenti tese a contenere "il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", in data 24.02.2020 con decreto 7/2020, sono state adottate anche presso il Tribunale di Bergamo misure precauzionali urgenti.

In brevissimo tempo, purtroppo, la situazione epidemiologica è peggiorata. Bergamo e provincia sono divenute, con Brescia, l'epicentro della pandemia lombarda. Per il Covid-19 sono decedute migliaia di persone, oltre 5000, e ne sono state contagiate parecchie di più. In totale nella zona i morti sono stati il 600% in più dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'immagine più volte diffusa dai mezzi di comunicazione delle camionette dell'Esercito che portavano fuori da Bergamo le bare dei morti perché nei crematori di tutta la provincia non c'era più posto costituisce il simbolo della tragedia che ha colpito la provincia di Bergamo.

La situazione chiaramente ha coinvolto anche il personale degli Uffici Giudiziari di Bergamo. Le assenze per malattia hanno superato il 60 -70% in alcuni momenti della pandemia. Diverse unità di personale hanno perduto i propri congiunti ed altre, colpite in prima persona dal COVID -19, sono ancora vittime dei postumi della malattia.

In tale contesto, che va ad aggravare la già difficile situazione degli Uffici Giudiziari di Bergamo dovuta all'elevata (e sempre crescente) carenza di personale, definire precisi obiettivi per l'anno 2020 per il Tribunale di Bergamo, l'UNEP e gli Uffici del Giudice di Pace risulta di estrema difficoltà, non essendo, tra l'altro cessato lo stato di emergenza, attualmente prorogato fino al 15.10.2020.

Uno dei principali obiettivi per l'anno 2020, preso atto dell'inevitabile "rallentamento" dell'attività nel corso dell'emergenza, è costituito dal parziale smaltimento, previa mappatura dell'arretrato venutosi a creare per tutti servizi durante i momenti più critici

dell'emergenza. Il ricorso allo smart working da parte del personale non in malattia non ha consentito, infatti, per l'impossibilità di accedere da remoto a molti dei programmi in uso, di effettuare una serie di adempimenti, portando avanti i servizi di cancelleria con regolarità.

Proseguirà, inoltre, per il 2020 l'attività di risistemazione di atti e documenti avente come finalità quella di razionalizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione e di rendere più agevole l'accessibilità dei documenti con conseguente miglioramento dei servizi resi all'utenza. Contemporaneamente si attiverà l'iter procedurale volto allo scarto dei beni non più utilizzabili al fine di acquisire ulteriori spazi.

A seguito della costituzione con decreto 45/19 in data 17.10.2019 della Commissione per la tenuta del sito web del Tribunale, altro obiettivo sarà quello di svolgere ogni attività necessaria ad implementare il sito, ad incrementare la raccolta di dati e moduli da inserire e a curare il continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni inserite. Ciò anche in considerazione dell'importanza che l'aggiornamento del sito ha dimostrato di avere durante l'emergenza per una tempestiva e completa informazione all'utenza.

Gli obiettivi inseriti nella presente relazione, che vedranno il coinvolgimento di personale di tutte le qualifiche, in aggiunta a quelli (di gruppo e individuali) che saranno indicati nei prospetti per la valutazione dei dipendenti, rappresentano un elemento essenziale nel processo di valutazione del personale amministrativo avente qualifica non dirigenziale.

### **3.PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA**

*Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione.*

*Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi.*

*Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi.*

In ottemperanza alla vigente normativa, al "Piano triennale della prevenzione della corruzione" predisposto dal Ministero della Giustizia per il triennio 2018 - 2020 ed all'Aggiornamento del suddetto Piano adottato con D.M. 29 gennaio 2020 su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), si è proceduto a garantire l'accessibilità dei dati relativi alle attività svolte dal Tribunale aggiornando le informazioni e la modulistica pubblicate sul sito. L'aggiornamento del sito è stato di importanza fondamentale durante l'emergenza sanitaria e, proprio in tale tragica circostanza, si è arricchito di nuovi contenuti e sezioni in modo da consentire una rapida diffusione delle informazioni all'utenza qualificata e non.

Per promuovere la cultura della trasparenza l'Ufficio ha, inoltre, avviato la revisione della Carta dei Servizi, nella quale sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione.

Si è, inoltre, effettuato un costante aggiornamento, per le parti di competenza (ad es. i contratti) del programma SIGEG e si è curata la regolare trasmissione dei dati richiesti dalla Corte d'Appello per gli inserimenti di sua competenza (ad es. edilizia giudiziaria).

Si è data attuazione alla normativa in materia di accesso civico generalizzato, effettuando tempestivamente, in caso di richiesta, tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida dell'ANAC e del Ministero della Giustizia, al fine di *"favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*.

Si sono adottate, previa mappatura dei rischi, specifiche misure di prevenzione, dando istruzioni alle cancellerie circa le modalità di custodia degli atti, al fine di evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati e di garantire la riservatezza dei dati sensibili.

Con riguardo alla riduzione dei comportamenti corruttivi, le continue rimodulazioni dell'assetto degli Uffici necessitate dalla crescente carenza di organico, favoriscono la rotazione del personale con l'effetto di limitare il consolidarsi di relazioni atte ad alimentare dinamiche improprie della gestione amministrativa a seguito della permanenza nel tempo dei dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Si comunichi il presente piano annuale delle attività a:

- tutti i magistrati, togati ed onorari,

- tutto il personale amministrativo:
- OO.SS. e R.S.U.;
- Ministero della Giustizia - capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si dispone altresì la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale di Bergamo.

Bergamo, 28.08.2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

*Cesare de Sapia*

